

Turchia – Piano d'azione delle ferrovie turche: opportunità per le aziende italiane

27 Gennaio 2011

L'**Ambasciata d'Italia ad Ankara**, in seguito all'incontro con il Vice Direttore Generale ed il Capo Dipartimento Pianificazione e Coordinamento delle ferrovie statali turche (TCDD), ci ha informato che verrà presto intrapresa una **riforma su larga scala delle ferrovie turche** che includerà la ristrutturazione delle TCDD (con la separazione tra la gestione del trasporto ferroviario da quella delle infrastrutture) e l'apertura del settore alla **competizione in linea con i principi comunitari**.

Per quanto riguarda il 2011, il bilancio delle ferrovie turche prevede l'allocazione di 3,1 miliardi di lire turche (TL), **più di 1,5 miliardi di Euro**, per far fronte a investimenti nel trasporto ferroviario, alla manutenzione e al trasporto marittimo, così suddivisi:

- 796 milioni di TL (circa **400 milioni** di Euro) saranno destinati alla **ristrutturazione** delle linee già esistenti;
- 865 milioni di TL (**430 milioni** di Euro) all'**Alta Velocità**;
- 356 milioni di TL (**180 milioni** di Euro all'acquisto e alla ristrutturazione del **materiale rotabile**);
- 298 milioni di TL (circa **150 milioni** di Euro), ossia quasi il 10% dello stanziamento, al **segnalamento** ed all'**elettificazione** della rete ferroviaria turca (il 70% della quale è attualmente sprovvista di segnalamento).

Per quanto riguarda l'**Alta Velocità** (1.311 km di linea sono in corso di realizzazione su 2.622 km di linea a doppio binario), dopo l'inaugurazione della tratta **Ankara-Eskisehir** nel marzo 2009, è stata realizzata ad oggi circa la metà della linea **Eskisehir-Istanbul** (alla quale lavora un consorzio turco-cinese), un progetto rallentato dalla presenza di 55 km di tunnel e 20 km di viadotti, ma che, una volta completato (presumibilmente nel 2013), dovrebbe consentire di percorrere la tratta Ankara-Haidarpasa (sul lato asiatico di Istanbul) in sole tre ore. Nell'ambito di tale progetto, è ancora aperta la gara per la realizzazione degli ultimi 56 km (da **Gebze a Kosekoy**) il cui termine di presentazione delle offerte è fissato al 4 marzo 2011.

La linea di Alta Velocità **Ankara-Konya** (306 km, dalla capitale verso sud), appena completata dovrebbe entrare in funzione tra aprile e maggio 2011. Interessanti prospettive sono offerte dalla linea di Alta Velocità **Ankara-Sivas** (466 km dalla capitale verso est), la cui realizzazione avrà luogo in due tratte, la **Ankara-Yekoy** (ancora tutta da appaltare, con gare che saranno emesse nel corso del 2011), e la **Yerkoy-Sivas**, per la quale sono già state appaltate le infrastrutture ma resta da bandire (sempre entro il 2011) la gara per la realizzazione delle sovrastrutture (segnalamento, elettificazione, rotaie).

Sempre per l'Alta Velocità, nella linea che prosegue dopo Eskisehir verso Bandirma (ovest del Paese), dovrebbe essere bandita nel 2012 la gara per la realizzazione (compresi segnalamento e l'elettificazione) dell'ultima tratta **Bursa-Bandirma**.

E' in programma tra la fine del 2011 ed il 2012 l'emanazione delle gare per la realizzazione delle stazioni ferroviarie di **Eskisehir** e di **Konya**.

Per il 2013 si prevede anche il completamento dell'ambizioso progetto "**Marmaray**", per il collegamento delle sponde asiatica ed europea di Istanbul attraverso un **tunnel ferroviario adagiato sul letto del Bosforo**. La realizzazione del progetto ha subito oltre tre anni di ritardo a causa del ritrovamento dei resti di un antico porto bizantino durante i lavori di posa delle infrastrutture.

Per quanto riguarda le **tratte ferroviarie convenzionali**, negli ultimi sette anni sono stati rinnovati

oltre 5000 km di linea, mentre ulteriori 1300 km saranno ristrutturati nel 2011. Sono attualmente in corso di realizzazione le tratte **Bogazkopru-Yenice** e **Mersin-Toprakkale**.

Sempre entro il 2011 è prevista invece l'emanazione della gara relativa alla realizzazione (infrastrutture, elettrificazione e segnalamento) della linea **Irmak-Zongundak** (415 km dall'interno dell'Anatolia al Mar Nero) e di una tratta minore (30 km, **da Pehlivan koy a Hudut**, in Tracia, fino al confine con la Grecia). Altre gare relative a segnalamento ed elettrificazione verranno inoltre emanate nel prossimo biennio, in particolare per l'area interessata dal **progetto GAP** (Anatolia sud-orientale) dove vi sarà addirittura da spostare un'intera linea ferroviaria che sarà sommersa dopo il completamento di alcune dighe attualmente in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda gli interventi da effettuare a più lungo termine, molti ed ambiziosi sono quelli inclusi nel **Piano d'Azione "Obiettivi 2023"** che le Autorità turche si prefiggono di realizzazione in tempo per celebrare il centenario della nascita della Repubblica di Turchia. Tra i 26 obiettivi prioritari vi è, oltre alla **ristrutturazione interna della TCDD**, quello del raggiungimento di oltre **25.000 km di linee ferroviarie a doppio binario**, delle quali più di **10.500 km di linee ad Alta Velocità**, **11.000 km di linee convenzionali** (già esistenti ma da ristrutturare almeno per il 47%) e quasi **4.000 km di linee convenzionali da realizzare ex novo**. A tale importante obiettivo si aggiungono il completamento del **segnalamento** (che, come già accennato, si limita ora al 30% delle linee) e il forte **potenziamento del materiale rotabile** (dalle 19.310 unità attuali alle 51.104 auspiccate).